



AUTORITA' RIFIUTI E RISORSE IDRICHE CALABRIA

Decreto n. 18 del 11/09/2024

Oggetto: Legge regionale 20 aprile 2022, n. 10, recante “Organizzazione dei servizi pubblici locali dell’ambiente”. Individuazione dei Comuni costituenti il Consiglio direttivo d’ambito dell’Autorità “Rifiuti e Risorse Idriche” della Calabria. DPGR n. 44 del 01/08/2024. Adempimenti – Nomina Componenti Seggi Elettorali.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO CHE:

- la legge regionale 20 aprile 2022, n. 10, recante “Organizzazione dei Servizi Pubblici Locali dell’Ambiente”, ha istituito, tra l’altro, l’Autorità Rifiuti e Risorse Idriche della Calabria (di seguito anche “Autorità”), individuata quale ente di governo dell’ambito territoriale ottimale per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani, a cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Calabria e la Città metropolitana di Reggio Calabria;
- l’Autorità Rifiuti e Risorse Idriche della Calabria per come stabilito dalla richiamata legge regionale n. 10/2022:
 - esercita le proprie funzioni per l'intero ambito territoriale ottimale e ha sede legale a Catanzaro (art. 4, comma 1);
 - svolge la funzione di cui all’articolo 3-bis, comma 1-bis del d. l. 138/2011, convertito dalla l. 148/2011, relativa all’organizzazione del servizio pubblico locale in materia di acque e rifiuti, alla scelta delle rispettive forme di gestione e al loro affidamento e controllo, alla determinazione delle tariffe all’utenza per quanto di competenza e nel rispetto delle determinazioni dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) (art. 4, comma 4);
 - gli organi dell’Autorità sono il Consiglio Direttivo d’Ambito, il Direttore generale e il Collegio dei Revisori dei Conti (art. 5);
 - entro dieci giorni dall’entrata in vigore della presente legge e fino alla costituzione degli organi, il Presidente della Giunta Regionale nomina con decreto un commissario straordinario (art. 17, comma 1) che ha la legale rappresentanza dell’Ente fino alla nomina del direttore generale, cura fin da subito gli adempimenti relativi al servizio idrico integrato già di competenza dell’Autorità Idrica per la Calabria, adotta gli atti necessari per assicurare il subentro dell’Autorità nelle funzioni delle Comunità d’ambito entro la data di cui al comma 3 ed espleta tutte le funzioni dell’Autorità fino alla costituzione dei relativi organi (art. 17, comma 7);
 - con Decreto del Presidente della Regione Calabria n. 22 del 18 aprile 2024 è stata disposta «la permanenza del Commissario Straordinario dell’Autorità Rifiuti e Risorse Idriche Calabria, Ing. Bruno Gualtieri nell’esercizio delle proprie funzioni per la durata di sei mesi, ovvero fino alla costituzione degli Organi dell’Autorità di cui all’articolo 5, comma 1, lettera a) e b), qualora medio tempore intervenuta»;

RICHIAMATI:

- Il Decreto del Presidente della Regione Calabria n. 44 del 1° agosto 2024, con il quale, in forza della L.R. n. 10 del 20 aprile 2022, è stata fissata al 29 settembre 2024 la data unica per lo svolgimento delle operazioni

volte all'individuazione dei Comuni costituenti il Consiglio Direttivo d'Ambito dell'Autorità Rifiuti e Risorse Idriche della Calabria, applicando le disposizioni di cui all'art. 8 della L.R. n. 10 del 20 aprile 2022. Il decreto demanda al Direttore Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente tutti i relativi adempimenti organizzativi, inclusa l'elaborazione dei modelli utili e la definizione delle procedure preliminari e successive alle operazioni di voto;

- Il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente n. 12342 del 4 settembre 2024, che approva lo schema delle istruzioni operative per lo svolgimento delle operazioni di individuazione dei Comuni costituenti il Consiglio Direttivo d'Ambito dell'Autorità Rifiuti e Risorse Idriche della Calabria, nonché il facsimile della relativa scheda elettorale, e con il quale si demanda all'ARRICa gli adempimenti organizzativi per lo svolgimento delle operazioni di voto;
- il proprio Decreto n. 17 del 6 settembre 2024, con il quale, prendendo atto dei decreti sopra menzionati, si è proceduto all'approvazione delle istruzioni operative per lo svolgimento delle operazioni di individuazione dei Comuni costituenti il Consiglio Direttivo d'Ambito dell'Autorità, nonché del facsimile della scheda elettorale;

VISTI:

- i documenti predisposti dal Dipartimento ed allegati al citato DDGR trasmesso il 4 settembre 2024, costituenti gli allegati A e B del presente Decreto, riguardanti rispettivamente le istruzioni operative per lo svolgimento delle operazioni di voto e il facsimile della scheda elettorale;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante *"Norme in materia ambientale"*;
- la legge regionale 20 aprile 2022, n. 10, recante *"Organizzazione dei servizi pubblici locali dell'ambiente"*, con la quale è stata istituita l'Autorità *"Rifiuti e Risorse Idriche"* della Calabria (di seguito anche *"Autorità"*), per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal decreto legislativo n. 152 del 03 aprile 2006, nell'Ambito Territoriale Ottimale, comprendente l'intero territorio regionale. Tali funzioni erano già esercitate, rispettivamente, dall'Autorità Idrica della Calabria (AIC), istituita con la legge regionale 18 maggio 2017, n. 18, e dalle Comunità d'Ambito Territoriale Ottimale, previste dalla legge regionale 11 agosto 2014, n. 14;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 17, comma 5, della legge regionale n. 10 del 20 aprile 2022, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della medesima legge, il Presidente della Giunta regionale adotta il decreto di cui all'articolo 8, comma 5, avviando il procedimento di individuazione dei Comuni che costituiscono il Consiglio direttivo d'ambito, come previsto dal medesimo articolo 8;
- alla data del 20 giugno 2022, indicata nell'art. 17, comma 5, della richiamata legge regionale, non risultava ancora concluso il processo di adesione dei Comuni calabresi all'Autorità, elemento propedeutico all'indizione delle elezioni per l'individuazione dei Comuni che costituiranno il Consiglio direttivo d'ambito e gli altri Organi;
- in ragione della mancata determinazione di numerosi Comuni riguardo all'adesione all'Autorità, la Giunta Regionale ha attivato i poteri sostitutivi previsti dall'art. 3-bis del D.L. 138/2011 e dall'art. 16 della L.R. n. 10/2022, procedendo alla nomina di Commissari ad acta;
- le attività correlate ai commissariamenti dei Comuni non aderenti all'Autorità, disposti dall'esecutivo regionale, si sono concluse.

CONSIDERATO ALTRESI', CHE:

- il Consiglio direttivo d'ambito è costituito dai quaranta enti locali individuati mediante il procedimento disciplinato dall'articolo 8 della L.R. n. 10/2022;
- a norma dell'art. 8, comma 1, di detta legge, *"I Comuni capoluogo delle quattro province calabresi, la Città metropolitana di Reggio Calabria e i Comuni di Corigliano-Rossano e di Lamezia Terme fanno parte di diritto dei quaranta componenti che, ai sensi dell'articolo 6, costituiscono il Consiglio direttivo d'ambito dell'Autorità. Fermo quanto disposto al comma 3, gli altri trentatré componenti sono individuati mediante il procedimento disciplinato dal presente articolo, al quale partecipano i sindaci dei Comuni della Calabria con esclusione di quelli di cui al primo periodo e al comma 3"*;

- a norma del 2° comma del medesimo articolo *“Al fine di garantire una adeguata e proporzionale rappresentanza territoriale dei Comuni delle quattro province calabresi e della Città metropolitana di Reggio Calabria, sulla base delle risultanze ufficiali del censimento della popolazione residente, i Comuni di cui al comma 1, secondo periodo, sono individuati in conformità ai parametri indicati nella Tabella dell’Allegato A della presente legge, in relazione alle seguenti fasce demografiche:*
 - a) popolazione superiore a 15.000 abitanti;*
 - b) popolazione compresa tra 10.001 e 15.000 abitanti;*
 - c) popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti;*
 - d) popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti;*
 - e) popolazione minore o uguale a 1.000 abitanti”;*

VISTO:

- l’art. 1, commi 227 e 232, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ove si prevede che l’ISTAT realizzi il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, effettuando le operazioni attraverso i piani generali di censimento;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 2023, avente ad oggetto *“Determinazione della popolazione legale della Repubblica in base al censimento permanente della popolazione e delle abitazioni”*, con il quale *“la popolazione residente in ciascun Comune della Repubblica, censita al 31 dicembre 2021, è stata dichiarata popolazione legale alla medesima data”;*

CONSIDERATO CHE tutti gli adempimenti organizzativi connessi allo svolgimento delle operazioni di voto, l’elaborazione e la produzione di modelli utili, la definizione delle procedure preliminari alle operazioni di voto e quelle successive di verifica per la presa d’atto dei risultati elettorali, sono eseguiti di concerto tra l’Autorità e il Dipartimento *Territorio e Tutela dell’Ambiente* della Regione Calabria;

RITENUTO, in ragione di quanto precede, di procedere, di concerto con il Dipartimento testé citato, alla costituzione presso l’Autorità della Commissione Elettorale Unica per tutte le Circoscrizioni Territoriali, come previsto dall’art. 8, comma 7, della L.R. n. 10/2022, nominando i relativi componenti, come di seguito indicati, con il compito di coordinare e gestire l’intera procedura elettorale:

Presidente: Oliverio Pietro;

Componente: De Matteis Vincenzo;

Componente: Viscomi Francesco;

Individuare e, di conseguenza, **nominare** i componenti dei seggi istituiti presso i Comuni capoluogo delle quattro province calabresi e del Comune di Reggio Calabria, come di seguito indicato:

Seggio “Comune di Cosenza” – (Circoscrizione Territoriale Provincia di Cosenza):

Presidente: Celebre Pasquale;

Componente: D’Ambrosio Andrea;

Componente: Dodaro Giuseppina;

Seggio “Comune di Reggio Calabria” – (Circoscrizione Territoriale Città Metropolitana di Reggio Calabria):

Presidente: Costantino Elvira;

Componente: Marino Maurizio;

Componente: Azzarà Daniela;

Seggio “Comune di Catanzaro” – (Circoscrizione Territoriale Provincia di Catanzaro):

Presidente: Aramini Giovanni;

Componente: Corea Annamaria;

Componente: Basile Simonluca;

Seggio “Comune di Crotone” – (Circoscrizione Territoriale Provincia di Crotone):

Presidente: Ioele Giovanni;

Componente: Bonasso Rosario;

Componente: Tiano Pietro;

Seggio "Comune di Vibo Valentia" – (Circoscrizione Territoriale Provincia di Vibo Valentia):

Presidente: Costantino Francesco;

Componente: Prestia Gabriele;

Componente: De Lorenzo Giovanni;

ATTESTATA:

- l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi per il firmatario del presente decreto, ai sensi della normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e pubblicità degli atti (L. 190/2012 e d.lgs. 33/2013), dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001, e dell'art. 6 bis della legge 241/1990;
- sulla base dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, a termini delle richiamate disposizione legislative;

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- 1. DI COSTITUIRE**, come concordato con il Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente della Regione Calabria, ai fini dello svolgimento delle operazioni di voto per l'individuazione dei Comuni costituenti il Consiglio direttivo d'ambito dell'Autorità "Rifiuti e Risorse Idriche" della Calabria, ai sensi della L.R. n. 10 del 20/04/2022, per tutte le Circoscrizioni Territoriali, la **Commissione Elettorale Unica**, nominando i relativi componenti, come di seguito indicato, con il compito di coordinare e gestire l'intera procedura elettorale:

Presidente: Oliverio Pietro;

Componente: De Matteis Vincenzo;

Componente: Viscomi Francesco.

- 2. DI INDIVIDUARE** e, conseguentemente, **NOMINARE** i componenti dei seggi istituiti presso le sedi dei Comuni capoluogo delle quattro province calabresi e del Comune di Reggio Calabria, come di seguito indicato:

- **Seggio "Comune di Cosenza"** – (Circoscrizione Territoriale Provincia di Cosenza):

Presidente: Celebre Pasquale;

Componente: D'Ambrosio Andrea;

Componente: Dodaro Giuseppina.

- **Seggio "Comune di Reggio Calabria"** – (Circoscrizione Territoriale Città Metropolitana di Reggio Calabria):

Presidente: Costantino Elvira;

Componente: Marino Maurizio;

Componente: Azzarà Daniela.

- **Seggio "Comune di Catanzaro"** – (Circoscrizione Territoriale Provincia di Catanzaro):

Presidente: Aramini Giovanni;

Componente: Corea Annamaria;

Componente: Basile Simonluca.

- **Seggio "Comune di Crotone"** – (Circoscrizione Territoriale Provincia di Crotone):

Presidente: Ioele Giovanni;

Componente: Bonasso Rosario;

Componente: Tiano Pietro.

- **Seggio "Comune di Vibo Valentia"** – (Circoscrizione Territoriale Provincia di Vibo Valentia):

Presidente: Costantino Francesco;

Componente: Prestia Gabriele;
Componente: De Lorenzo Giovanni.

- 3. DI PRECISARE** che per gli incaricati ai seggi non è previsto compenso nè rimborso spese;
- 4. DI PRECISARE** che, ai sensi dell'art. 8, comma 10, della L.R. n. 10/2022, l'individuazione dei Comuni che costituiscono il Consiglio direttivo d'ambito è effettuata mediante voto diretto, libero e segreto dei Sindaci, che non può essere delegato. In caso di impedimento del Sindaco, ai sensi dell'art. 53 del TUEL, il voto può essere espresso dal Vicesindaco;
- 5. DI NOTIFICARE** il presente provvedimento:
- ai Comuni capoluogo delle quattro province calabresi e al Comune di Reggio Calabria, per gli adempimenti di competenza;
 - ai soggetti nominati e di cui al precedente punto 2;
 - a tutti i Comuni della Calabria.
- 6. DI DARE ATTO** che il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, e che lo stesso sarà, pertanto, pubblicato sul sito istituzionale dell'ARRICal.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, da proporre entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni.

Il Commissario straordinario
Autorità Rifiuti e Risorse Idriche della Calabria
f.to Ing. Bruno Gualtieri (*)

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.82/2005.

Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei decreti del Commissario straordinario dell'Autorità Rifiuti e Risorse Idriche della Calabria.